



Se viene meno Lui, viene giù tutto

■ SantoNatale2025

La fede è anzitutto risposta a uno sguardo d'amore, e il più grande errore che possiamo fare come cristiani è, secondo le parole di Sant'Agostino, "pretendere di far consistere la grazia di Cristo nel suo esempio e non nel dono della sua persona". Quante volte, in un passato forse non molto lontano, ci siamo dimenticati di questa verità e abbiamo presentato la vita cristiana principalmente come un insieme di precetti da rispettare, sostituendo all'esperienza meravigliosa dell'incontro con Gesù, Dio che si dona a noi, una religione moralistica, pesante, poco attraente e, per certi versi, irrealizzabile nella concretezza del quotidiano.

Papa Leone XIV

Se viene meno Lui viene giù tutto, viene proprio giù tutta la Chiesa. Immaginatevi di veder crollare di colpo la santa Chiesa, con tutta quella bellezza di umanità, di carità, di opere, di architettura, di dipinti, musica e colori che la segnano. Se viene meno quel Bambino di nome Gesù, la presenza di Dio fatto carne nella presenza di Gesù, viene giù tutto, viene meno tutto. Perché la natura della Chiesa - con tutta la sua vita, con tutto il suo prodigio e splendore di santità, di carità, di umanità consumata nell'amore, di bellezza, fin dentro la sua architettura, arte e musica - è quella di mostrare e affermare la presenza di Cristo vivo e redentore dell'uomo, di segnare e annunciare la sua Presenza contemporanea alla vicenda umana di ogni uomo, di farlo incontrare presente e lasciarlo parlare al cuore di ogni uomo di ogni tempo.

Nicolino Pompei